



GUANGZHOU & MILAN

TWINCITY

YTIQNIWT

CIVILIZATION REDESIGN

Progetti selezionati

GUANGZHOU & MILAN

TWINCITY

Y T I O N I W T

CIVILIZATION REDESIGN

Categoria di progetto A

Lo spazio della casa __ p.04

Categoria di progetto B

L'arredo __ p.07

Categoria di progetto C

L'opera d'arte __ p.10

Categoria di progetto A

Lo spazio della casa

RE-BLOOMING TRADITIONS

LEONARDO TOBALDO

Il progetto propone un ambiente in cui si contrappongono un'area pensata per la vita moderna e una zona che rimanda alla tradizione e alla calma, ispirata dagli elementi che hanno determinato le caratteristiche della tipica abitazione cinese, come ad esempio i fattori climatici e l'importanza attribuita alla gerarchia familiare e ai principi religioso-filosofici, poi espressi attraverso il *Feng-Shui*. Le due aree sono collegate da una copertura e sono disposte attorno all'elemento fondamentale dell'abitazione tradizionale cinese, ovvero il cortile interno o pozzo di luce.

L'ambiente proposto è minimale e attento alle questioni legate alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente: modernità e tradizione si legano tra loro in questo progetto come nel dualismo di *Yin e Yang*.

Elemento caratteristico del progetto: un sistema meccanico automatizzato che permette agli elementi di mobilio della zona tradizionale di scomparire all'interno del pavimento.

1° CLASSIFICATO
2.000 €



2° CLASSIFICATO
1.500 €



HOUSE WATER BETWEEN TWO WORLD

ALESSIO SERRANI | MARCO MILANDRI

Il progetto *House Water* trae ispirazione da un'attenta analisi della struttura delle differenti tipologie di "case galleggianti" tradizionalmente diffuse nelle aree fluviali e nelle zone portuali di tutta la Cina che i due progettisti hanno voluto confrontare e mettere in relazione con le soluzioni adottate in altri Paesi in cui l'uomo si è trovato a vivere in stretto rapporto con l'elemento acquatico, come ad esempio le città di Venezia e Amsterdam.

Elementi caratterizzanti del progetto sono la struttura della copertura, costituita da un particolare telaio in legno rivestito da pannelli in fibra di vetro e il pontile rotante, che permette di personalizzare l'ambiente interno in diverse configurazioni.

LIVING BOX

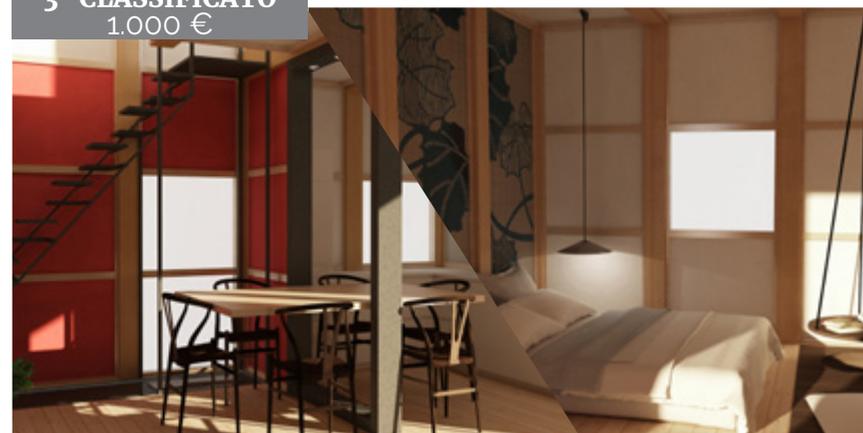
SONIA ZOCCHI | LAURA GALLAZZI | FRANCESCA COLONNELLI

Grazie a un'efficiente gestione dei ridotti spazi interni e alla semplicità e versatilità della realizzazione, il progetto propone un modulo abitativo che può essere ripetuto e assemblato secondo le necessità, permettendo di ottenere celle abitative di differente metratura.

Ogni modulo, a pianta quadrata, è caratterizzato da una struttura in legno lamellare formata da una maglia di pilastri e da tamponamenti a pannelli. Anche se attrezzati per funzioni diverse (ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera da letto), i moduli mantengono un elemento comune: la pavimentazione in legno di Hemlock, che comprende una pedana in doghe di legno di mogano e un elemento circolare che si rifà alla tradizione dei giardini cinesi.

Tutti i materiali e le finiture del progetto si rifanno ai principi delle abitazioni tipiche cinesi ispirate al *Feng-Shui*.

3° CLASSIFICATO
1.000 €



INSIDE BOXES

STEFANO CALZONE



THE WAY FOR TRANSFORMATION

URTE BERUKSTYTE
MONIKA PETRAITYTE



THE HIDDEN TRADITION

ILARIA PAPOTTI
MILENA GASPARETTO



Categoria di progetto B

L'arredo

IOIO E LOOTZ

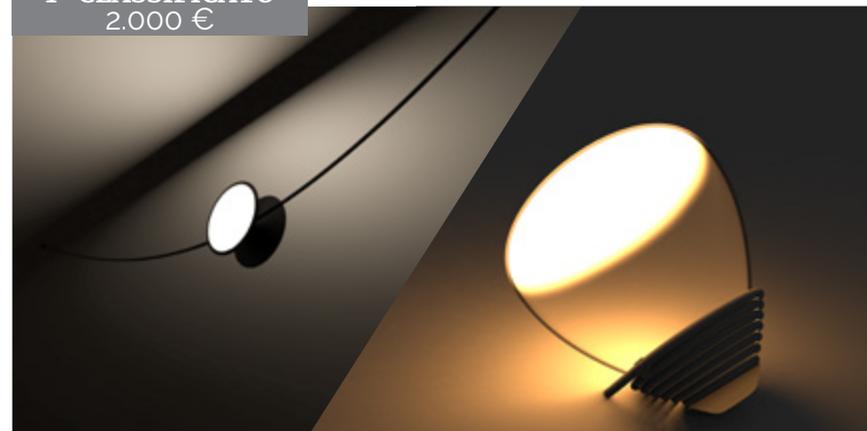
AGOSTINO NARDUZZO | GIULIA RANCAN

Il progetto delle lampade *IOIO* e *Lootz* parte da un'attenta analisi dei giochi tradizionali utilizzati dai bambini cinesi.

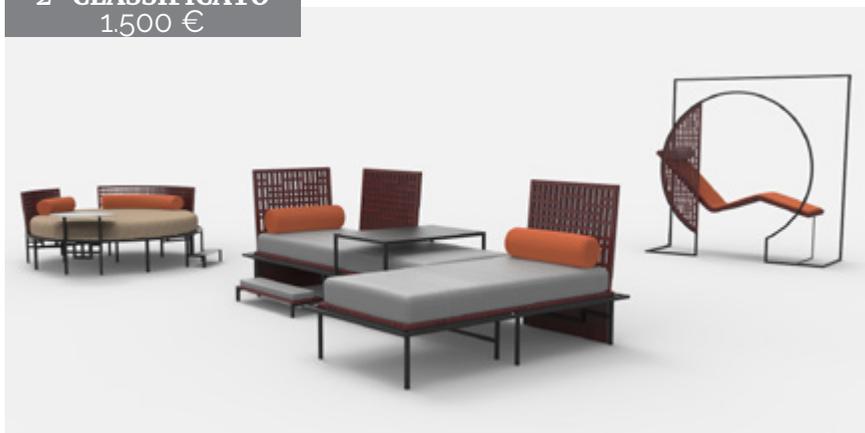
IOIO si ispira al gioco dello yo-yo (*chê líng*, in cinese): si tratta di un sistema di illuminazione composto da un binario flessibile, che costituisce allo stesso tempo la struttura di supporto e la fonte di alimentazione elettrica, e da una fonte di luce caratterizzata da due emettitori contrapposti, che possono essere regolati attraverso una app dedicata.

La lampada *Lootz* presenta un forte legame con il gioco tradizionale della trottola. Come il filo di corda costituisce una componente funzionale della trottola, allo stesso modo il cavo elettrico, avvolgendosi attorno al corpo della lampada grazie alla forma a spirale della sua base in alluminio, può interagire direttamente con la luce, creando effetti luminosi diversi: maggiori sono gli avvolgimenti, maggiore è la schermatura del diffusore.

1° CLASSIFICATO
2.000 €



2° CLASSIFICATO
1.500 €



ALIGN COLLECTION

AGNESE DORI

La collezione *Align* è composta da tre elementi d'arredo: un divano, una chaise longue e un pouf per esterni, nati come interpretazione italiana della cultura cinese.

Align propone un mix di forme semplici (linee rette e cerchi) e di materiali tradizionali per entrambe le culture, italiana e cinese (tubolari d'acciaio, pannelli in legno, tessuti), che utilizzano la decorazione in maniera funzionale: pattern geometrici sono ottenuti sia bidimensionalmente (attraverso un lavoro di sottrazione operato sui pannelli di legno), che tridimensionalmente (per anamorfoosi degli elementi strutturali). I colori sono contrastanti e riprendono allo stesso tempo i tradizionali toni caldi cinesi (i cuscini arancione e il legno di ciliegio rosso scuro), e quelli neutri del design italiano (la struttura in acciaio nero opaco e i rivestimenti delle sedute in grigio).

MAGIC BOX

EKATERINA SHCHETINA

Il ventaglio pieghevole (*zheshan*) fece la sua comparsa durante la dinastia *Song* e conobbe la sua massima diffusione nelle dinastie *Ming* e *Qing*: questo progetto propone una sua reinterpretazione in chiave contemporanea, attraverso un cambio radicale di scala.

Magic box è, infatti, un ventaglio gigante nascosto in un "astuccio" che può essere utilizzato come tavolino o come panca. Una volta aperto, grazie a una cerniera centrale, si trasforma in un elemento separatore che permette di dividere i differenti ambienti di una casa o di un ristorante.

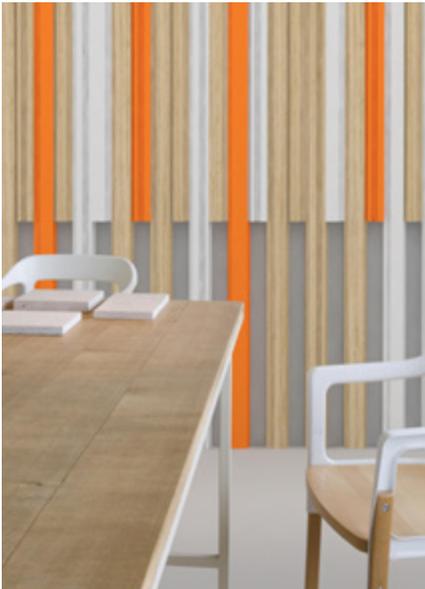
I materiali utilizzati sono il legno di abete per la panca/tavolino, il bambù per le aste che tendono il ventaglio e la carta di riso o la seta tinta per il corpo del ventaglio pieghevole.

3° CLASSIFICATO
1.000 €



UP&DOWN

UMBERTO COLASANTO



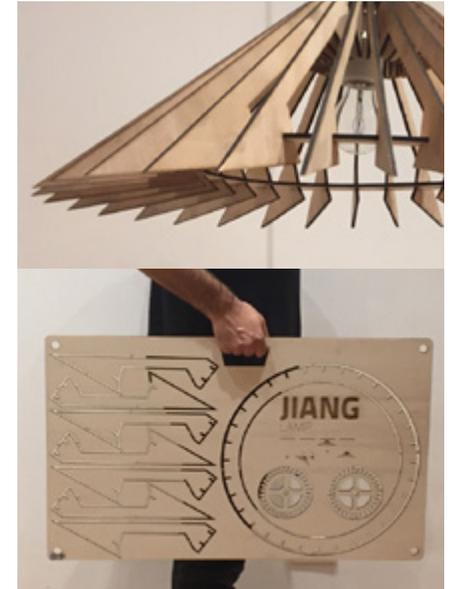
LET'S SAVE THE WORLD FROM OVERPOPULATION

LUCA D'URBINO



JIANG LAMP

STEFANO CARTA
VASCONCELLOS



NELUMBIUM

CHIARA CESCA | ANNA DARIOL

L'opera è ispirata all'antico nome della Cina, talvolta indicata come *Zhonghua* (Fiore di mezzo): le origini etimologiche del nome, riassunte nella composizione, si fanno materia e acquisiscono un proprio spazio.

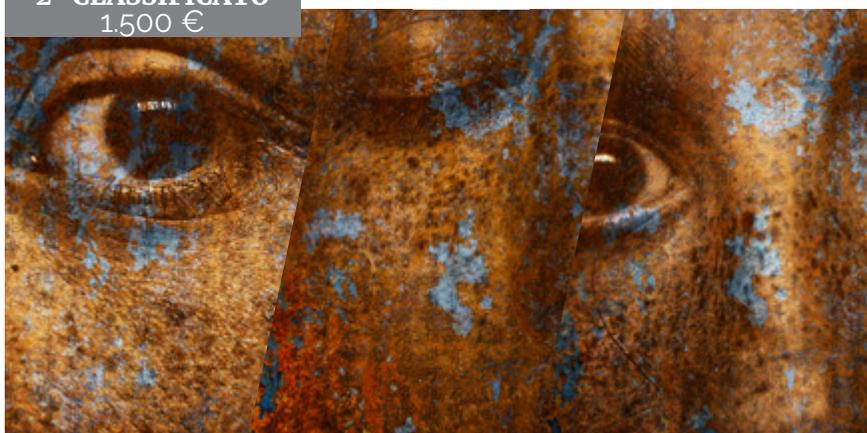
Realizzato mediante la tecnica orientale dell'origami, il fiore di loto che domina il pannello decorativo è rielaborato e reso nelle sue linee essenziali: su di esso sono dipinti, con chine e pigmenti dorati, gli ideogrammi di una xilografia tratti da una poesia classica di *Du Fu* (Cina, 712 d.C. - 770 d.C.), mentre il suo interno è decorato con l'applicazione di citazioni dantesche: le due culture, italiana e cinese, vengono in questo modo messe in relazione attraverso l'opera dei due poeti.

Il fiore in carta di riso poggia su un sostegno decorato con disegni dal vero e schizzi che intendono richiamare l'importanza dell'arte figurativa in Cina e del suo stretto legame con la natura.

1° CLASSIFICATO
2.000 €



2° CLASSIFICATO
1.500 €



CROSS THE EYE

SILVIA NATALI

Serie di tre fotografie (45x30 cm) su pannello Dibond, composto da lamine di alluminio con anima in polietilene, che trae la sua ispirazione dal concetto di "sguardo".

L'autrice ha voluto "congelare" il suo sguardo, rivolgendolo al passato e al futuro, alla tradizione e alla modernità: occhi che fissano e che vogliono essere guardati allo stesso tempo.

THE FOUR SEASONS (*SISHI*), 2016

GIULIA NELLI

L'opera rappresenta un paesaggio nelle quattro stagioni. Obiettivo dell'autrice è cogliere l'atmosfera emotiva e la tensione che l'individuo può provare in ogni stagione immergendosi nella natura, diventando un tutt'uno con essa.

L'opera è composta da quattro strisce di carta lunghe 1 metro e larghe 6 cm. I materiali utilizzati rimandano alla tradizione cinese: oltre alla carta e all'inchiostro nero l'autrice ha utilizzato il tè (nella cultura cinese compagno di meditazione e riflessione) come colorante e strumento necessario all'interazione con l'inchiostro.

I piccoli cilindri (1,8x11 cm) per arrotolare le opere sono in bambù naturale.

3° CLASSIFICATO
1.000 €



CITY MASK

MATTIA MARVARDI
EDOARDO FRACCARO



THE PAPER WINDOW

MAURO CASTAGNOLI



IMPRESSION OF JIUZHAIGOU

WEIPENG WU



GUANGZHOU AND MILAN | **Twin City - Civilization Redesign**

Concorso di idee promosso dallo Studio di Architettura Guangzhou Yuan She Yi He Decorate Design Co. LTD e la 21° Guangzhou International Art Fair, con Itasia s.r.l., organizzato da POLI.design, Consorzio del Politecnico di Milano, finalizzato all'individuazione di concept di interior design ispirati alla cultura cinese.



**Il bando completo e maggiori informazioni
sono disponibili sul sito web:**

www.polidesign.net/TwinCity



TWINCITY
YTICNIWT